

Gli Animali ringraziano i Vegetariani

Scritto da Giorgio Cerquetti
Mercoledì 26 Novembre 2014 08:45

GLI ANIMALI RINGRAZIANO I VEGETARIANI

Anno dopo anno crescono di numero dei vegetariani. Secondo il rapporto Eurispes 2014, sono il 7,1% della popolazione: circa 4,2 milioni di persone, contro 3 milioni e 720mila del 2013. Nel dettaglio, spiega Eurispes, il 6,5% degli intervistati si è dichiarato vegetariano (erano il 4,9%), lo 0,6% vegano (contro l'1,1%).

Sul tema della vivisezione: l'81,6% degli italiani è contrario alla sperimentazione animale. Anche per quanto riguarda la caccia il numero di contrari raggiunge il 74,3%. L'85,5% è compatto nel dichiararsi contrario all'utilizzo di animali per la produzione di pellicce.

Nel mondo vegani e vegetariani sono circa un miliardo. In India, la patria storica del vegetarianesimo, più del 30% della popolazione è vegana o vegetariana.

In Europa è la Germania il Paese più veg (7 milioni di persone). In Gran Bretagna lo è circa il 5% e, secondo i dati della British Vegetarian Society, sono almeno 2mila le persone che ogni settimana scelgono di diventare vegetariani. Fermiamo l'inutile massacro di animali innocenti.

Siete i benvenuti nella nobile compagnia di grandi anime come Krishna, Gesù, Buddha, Mahavira fondatore del Giainismo, San Francesco, Pitagora, Socrate, Platone, Teofrasto, Plotino, Seneca, Porfirio, Cicerone, Orazio, Ovidio, Plinio, Clemente di Alessandria, Plutarco, Re Ashoka, Leonardo da Vinci, Montaigne, San Girolamo, Sant' Ambrogio, Santa Caterina da Siena, San Benedetto, San Gregorio Magno, San Antonio, San Filippo Neri, Akbar, John Milton, Sir Isaac Newton, Emanuel Swedenborg, Voltaire, Arthur Schopenhauer, Kafka, Benjamin Franklin, Jean Jacques Rousseau, Lamartine, Percy Bysshe Shelley, Ralph Waldo Emerson, Henry David Thoreau, Leone Tolstoy, George Bernard Shaw, Annie Besant, Rabindranath Tagore, Mahatma Gandhi, Albert Schweitzer, Albert Einstein, Bhaktivedanta Swami Prabhupada, John Harvey Kellogg, Isaac Bashevis Singer, Umberto Veronesi e molti altri.

Leonardo da Vinci: "Verrà un tempo in cui gli uomini, come me, considereranno l'uccisione degli animali come oggi considerano l'uccisione degli uomini".

Pitagora: "La terra fornisce una grande ricchezza di cibi innocenti e vi offre banchetti che non comportano bagni di sangue o massacri."